

25

Onorevole Amico Professore!

Dalla posta avete ricevuto alcune copie dell' *Albero*
delle piante raccolte l'anno scorso, ma attendo la vostra buona
giudiziale di giorni a spedire le stampe per la mia salute,
e tutte spedite qui di nuovo spio a ieri ritratto a letto, per ora
conviene restarvene inoperoso, anche per l'asma, che continuamente mi
offende, se per avventura vedete il Prof. De Vissani o pregare
di fargli presente tale circostanza per cui occorre che parli.

Causa la mia malattia e il mal operato di mio nipote
per cui dovrei alloggiarlo, mi sono risolto di alienare ogni
mio avere quasi per ritirarmi in paesi meno freddi di
pieno, e volendo far qualche cosa dedicarmi alla raccolta di piante
lacustri e del piano, non sperando più a capo di fare alcuna cosa.

Vi farò sapere se vorrete avere la compiacenza di recare
a qualche vostro conoscente botanico le copie in più spedite
ed in attesa della vostra nota, augurandomi felicità
e perfetta salute, pieno di stima mi vi professo

Luogo Cadore 22. Aprile 1846.

Alb. L. Veri, amico
Vincenzo Veri